

Gent.mo e Ill.mo

sono Massimo Campi nipote di Anna Maria Campi tornata proprio oggi alla casa del Padre accudita e seguita dagli Operatori della Casa di Riposo Fondazione Scarpari e Forattini di Schivenoglia. Siamo originari di Revere (io dopo il matrimonio risiedo in provincia di Modena precisamente a Cavezzo), faccio seguito alla nostra odierna telefonata affinché possa nelle sedi opportune e attraverso i canali competenti non ultimo il nostro Vescovo Marco veniate a conoscenza della difficile anzi DRAMMATICA SITUAZIONE che tutte le nostre case di Riposo e non solo la Fondazione Scarpari stanno vivendo. Ma PERCHE' nessuno ne parla..??

Vorrei augurarmi che non sia per una scelta dettata dalla impossibilità ad arrivare a tutti. Mi permetto di affermare che non si può pensare solo (e ben chiaro e giusto e sacrosanto) agli ospedali e agli operatori in esso attivi. Perché altri operatori sia essi Medici e/o infermieri oppure Oss nelle Case di riposo o presso Centri assistenziali prestano anch'essi la loro opera in una situazione ancora più delicata con equilibri sempre precari.

FACCIO MIE UN AFFERMAZIONE DEL CARO DON ELIO CHE COME CAPPELLANO HA SEMPRE SEGUITO E VEGLIATO SULLA PARTE SPIRITUALE DEGLI OSPITI DELLA FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI, ..

.....CHE DICE: **LE STRUTTURE CHE DA SEMPRE SONO ADIBITE ALLA PROTEZIONE E SALVAGUARDIA DELLE PERSONE PIU' DEBOLI ,FRAGILI SIANO ORA DIVENUTE UNA TRAPPOLA MORTALE**

Mi rivolgo a tutti coloro che leggeranno questo appello affinché possano dar voce a questo grido sommerso degli operatori sanitari delle strutture sia esse case di riposo che assistenziali stremate e spesso impotenti di fronte a conseguenze nefaste per i loro assistiti; ma anche per tutte le conseguenze sanitarie in cui possono incorrere, loro stessi. Della comprensibile paura, dello stress a cui sono sottoposti. ANCHE QUESTI SONO EROI....NON DI SERIE "B"

Sappiamo di appelli delle case di riposo che chiedevano aiuto di personale ma caduti nel vuoto.

Di molto personale ormai contagiato e/o risultato positivo e quindi costretto a rimanere a casa e sottraendo operatori alla struttura.

Provate a informarvi sul campo ...Non è possibile che non si voglia sentire questo silenzio assordante di tante persone....

Proposta: SE 8000 MEDICI HANNO RISPOSTO AL BANDO E DI QUESTI 300 FARANNO PARTE DI UNA TASK FORCE PER LE ZONE PIU' COLPITE GLI ALTRI 7700 NON POTREBBERO ESSERE DESTINATI A SUPPORTO ED IN AIUTO A TUTTO QUESTO BISOGNO ??

Io personalmente rinnovo la mia stima fiducia e gratitudine a coloro che hanno tenuto per mano mia zia assistendola nell'ora di sofferenza che gli hanno posto da mangiare e fornito acqua per abbeverarsi....a questi sono certo che Gesù li ricompenserà. Soprattutto perché se nessuno fa nulla o dice nulla tutto va bene e il futuro anche di Una Fondazione come la Scarpari Forattini ma sono certo anche di altre realtà operanti nei vari territori, possano continuare ad essere baluardo di missione nell'assistenza, servizio e cura dei più fragili.

Lo devo a loro, a mia zia e lo dobbiamo a tutti noi; non dobbiamo lasciarli soli (o almeno provare a fare qualcosa come questo mio appello non potendo fare altro) . Uno per tutti e tutti per uno.

Vi ringrazio fin d'ora se potrete rendere efficace questo appello e soprattutto FARE QUALCOSA fosse anche solo farlo giungere a più soggetti confidando nel buon cuore di uomini e donne di buona volontà. Porgo le mie scuse a chi invece sta cercando di fare qualcosa e invitandoli a non demordere, li invito a perseverare.

PACE E BENE

UN NIPOTE IN RICORDO DELLA ZIA